

Basket serie A2, l'Angelico sottotono contro l'ultima in classifica, ma resta in vetta

“A Scafati approccio insufficiente”

Coach Carrea duro con i suoi dopo la sconfitta, ma domani è già tempo di derby



Nel gennaio a ritmo Nba non c'è nemmeno il tempo di sentire i gusti. Tipo soffermarsi a riflettere sul sapore della sconfitta dell'altra sera (94-80 a Scafati), oppure stuzzicare il palato con l'aperitivo della vigilia del derby numero 14 nella storia (Casale-Biella si gioca già domani). Mentre da giorni la Junior attende la sfida made in Piemonte, con ricorsi storici (7-6 i precedenti per Biella), attestati di stima e aneddoti, l'Angelico in pratica ieri era ancora nella pancia dell'aereo che da Capodichino la riportava in fretta e furia sotto il Mucrone. Il periodo di fuoco è arrivato e ora il gruppo di coach Michele Carrea dovrà reagire, per evitare di trovare nella calza della Befana la seconda sconfitta consecutiva, fatto fin qui mai accaduto nel corso di questa stagione.

Reazione d'orgoglio

A Scafati non è andato tutto storto. Ma la partenza, sul campo di una squadra alla ricerca disperata di punti, è parsa troppo soft e dopo aver raggiunto il 70 pari il quintetto falciato dai falli è finito sulle gambe. Coach Michele Carrea è nella circostanza più realista del re e ammette come questa «non è una sconfitta che subiamo sereni, perché non abbiamo fatto tutto quello che era necessario per vincere». E aggiunge: «È la seconda volta che capita dall'inizio della stagione, ma noi siamo pagati per fare il meglio e a Scafati non lo abbiamo fatto». Di certo Biella nel derby dovrà scendere sul parquet con un altro atteggiamento. Più maschio, meno leggero, senza pensare che tutto sia scontato solo perché fin qui è stata raggiunta la vetta della classifica: «La nostra partita di Scafati - dice

Carrea -, ha avuto un approccio del tutto insufficiente». In vista del derby non ci sarà tempo per preparare chissà quale accorgimento, dato che in pratica per impostare i tatticismi c'è a disposizione solamente la giornata di oggi. Domani, per evitare di disperdere energie, la squadra farà addirittura sessione di tiro a Biella e raggiungerà il palaFerraris di Casale solo nel primo pomeriggio. La palla a due è alle 18 e da Biella scenderanno almeno 400 supporter.

Difesa rocciosa

A Casale il derby è finito minuziosamente ai raggi x. È il patron Giancarlo Cerutti a rendere questo derby diverso da tutti gli altri, per amicizia e per legami storici, come il ricordo indelebile dell'amico Gabriele Fioretti. «Rispetto molto i tifosi di Biella - dice il patron della Junior -, mi piace il loro sostegno alla squadra, anche se nei prossimi 40 minuti saranno avversari». Al Ferraris coach Ramondino cercherà facilmente di dare al gioco il suo ritmo preferito, quello del punteggio basso: anche in questa stagione con 69,5 punti di media subito quella della Novipiù figura come miglior difesa del torneo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

27**punti**

Mike Hall
è stato ancora
una volta
il migliore in
campo per
l'Angelico
ma non è
bastato



Strigliata
Michele
Carrea
ha analizzato
molto
duramente la
sconfitta di
Scafati
«Noi siamo
pagati per
fare il meglio
e a Scafati
non lo
abbiamo
fatto»

